
LUCI DI MARE

Memoria e solitudine da Durrell alla Woolf

«Proprio adesso, da qualche parte si sta scrivendo un libro sui fari...». Così Jazmina Barrera, giovane e promettente scrittrice messicana, inizia il suo racconto (*Quaderno dei fari*, La Nuova Frontiera, pagg. 128, €15) intrecciando le storie di sei fari (tre nello Stato di New York, uno in Oregon, uno in Francia e uno in Spagna) con le vicende della sua vita, aprendo una riflessione sul collezionismo, sulla solitudine, sulla memoria e soprattutto sulla letteratura; perché i fari proiettano la loro luce anche nelle pagine infinite che gli scrittori hanno dedicato loro, da Walter Scott a Lawrence Durrell e Virginia Woolf. Ma i fari non parlano solo ai letterati, il loro messaggio è per tutti, perché «ognuno nella vita dovrebbe avere un faro per evitare naufragi».